



Protocollo n.357/U- FP 2026

Roma, 19 giugno 2026

Alla Direttrice Generale di Persociv
Dott.ssa Maria De Paolis

Avevamo guardato con favore alla riapertura del tavolo di contrattazione sulla mobilità volontaria proposto dalla Direttrice Generale di Persociv dott.ssa De Paolis, la cui convocazione era stata estesa anche alla nostra organizzazione sindacale riconoscendo la necessità di allargare il perimetro del confronto. Una battaglia che la FP CGIL porta avanti da anni in ogni sede istituzionale, fino ad arrivare al confronto con il Ministro Guido Crosetto.

Proprio per questo non possiamo che esprimere stupore e forte contrarietà di fronte alla posizione assunta dalla CISL, che ha chiesto di escludere la FP CGIL dal tavolo negoziale. Una scelta incomprensibile e miope, anche vista la recente sottoscrizione della pre-intesa del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 e che la scrivente organizzazioni sindacale ha contribuito in maniera determinante a mantenere aperto il confronto su una materia attesa da anni dalle lavoratrici e dai lavoratori della Difesa.

Appare evidente il tentativo di trasformare una conquista collettiva in una bandierina da esibire a fini di propaganda sindacale. Un atteggiamento che non rende giustizia al lavoro svolto e che rischia di compromettere il necessario percorso di condivisione su un tema di portata storica.

Per queste ragioni chiediamo che, anche alla luce dell'imminente pausa estiva, si attenda la firma definitiva del CCNL prima di assumere decisioni che incidono sul futuro del personale civile della Difesa. È indispensabile garantire la partecipazione di tutte le organizzazioni sindacali rappresentative, affinché ciascuna possa offrire il proprio contributo e avanzare le proprie proposte.

La mobilità volontaria non può diventare terreno di esclusioni o rivendicazioni di parte. È un diritto atteso da anni dai lavoratori e dalle lavoratrici e merita un confronto trasparente, inclusivo e rispettoso del pluralismo sindacale. Escludere la FP CGIL da questo percorso sarebbe una scelta grave, ingiustificata e lesiva della rappresentanza di migliaia di dipendenti che ogni giorno ripongono fiducia nella nostra organizzazione.

Coordinatore Nazionale FPCGIL Ministero della Difesa
Marco Campochiaro